

Sanità: la polemica dei sindacati, all'attacco perché non aumentano i colleghi e neppure le buste paga I medici: «La Regione non assume anche se ne ha i fondi»

La dirigenza medica piemontese attacca la Regione e chiede «che venga applicato l'incremento del 10 per cento di spesa sanitaria previsto della norma nazionale. Altrimenti, l'unica cosa possibile è garantire il turn over del personale, senza nuove assunzioni». A dirlo è il sindacato di settore, **Anaao Assomed**, che, citando la delibera regionale attraverso la quale, lo scorso dicembre, da piazza **Piemonte** si è deciso che nel 2025 saranno

esclusivamente confermati gli stessi tetti di spesa già fissati per il 2024, parla di «una scelta che non tiene conto di un obbligo di legge e che viene giustificata con motivazioni prudenziali senza contare, peraltro, che la stessa norma offrirebbe addirittura il modo per aumentare il Fondo Sanitario Regionale di un ulteriore 5% rispetto all'anno precedente, arrivando così a quota +15%. E in **Piemonte**, invece, restiamo a zero».

Stanziando per quest'anno

la stessa cifra del 2024 (ovvero 2 miliardi 691 milioni 850 mila 307 euro), infatti «si avrà modo solo di coprire i posti di chi va in pensione o cambia lavoro, senza risolvere la ben nota carenza di **medici**, infermieri e tecnici di molti dei nostri ospedali e senza aiutare chi, ed il caso di molte specialità, lavora da anni sottorganico — aggiunge la segretaria regionale di **Anaao**, Chiara Rivetti —. E, se è vero che è possibile internalizzare i **medici** gettonisti e gli infermieri oggi

a servizio tramite cooperative, anche tenendo conto di questi casi non avremmo personale a sufficienza per soddisfare i bisogni di salute dei cittadini».

Secondo la dirigenza medi-

ca, infine «da Regione sta impiegando una serie di alibi per evitare di usare le risorse che la legge mette a disposizione proprio per assumere».

Intanto le liste d'attesa restano tra i più grandi mali del

sistema sanitario nazionale, così come i (tanti) casi sociali delle persone fragili che, troppo spesso, restano parcheggiate nelle barelle in pronto soccorso in attesa di un posto letto.

Simona De Ciero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Secondo Rivetti

«Confermando i fondi del 2024 si potrà soltanto garantire il turnover sanitario»



Anaao-Assomed Piemonte, serve +10% a spese personale sanitario

LINK: https://lospiffero.com/ls_article.php?id=86669



Anaao-Assomed Piemonte, serve +10% a spese personale sanitario 18:48
Sabato 05 Aprile 2025 "La Regione **Piemonte** ha deciso di confermare per il 2025 gli stessi tetti di spesa per il personale già fissati per il 2024. Tuttavia, la normativa nazionale prevede, a decorrere dal 2024, l'incremento della spesa per il personale del 10% dell'aumento del Fondo Sanitario Regionale rispetto all'anno precedente, con possibilità di un ulteriore incremento fino al 5%". Lo afferma in una nota **Chiara Rivetti**, segretaria regionale del sindacato **Anaao Assomed Piemonte**, che sottolinea come la "Regione abbia scelto di non applicare un obbligo di legge, giustificandosi con motivazioni prudenziali". Per la sindacalista, stanziando per il 2025 la stessa cifra dell'anno precedente si garantisce solo il turnover di chi va in pensione o cambia lavoro, "ma non si mettono a

bilancio nuove assunzioni". "È vero che le re-internalizzazioni possono trasformarsi in nuove assunzioni, ma non sono sufficienti. E non devono diventare un alibi per non utilizzare le risorse che la legge mette a disposizione proprio per assumere", aggiunge Rivetti. "Come **Anaao Piemonte** chiediamo alla Regione di esercitare fino in fondo i margini concessi dalla legge, applicando l'incremento del 10% e attivandosi per ottenere il +5%. Non è solo una questione di numeri: è una scelta politica, una presa di posizione su dove si vuole investire", sostiene Rivetti. "A dicembre leggiamo che l'aumento non viene fatto in attesa della definizione del 10% dell'incremento, che però a questo punto si dovrebbe ben conoscere: il riparto indistinto 2024 è stato pubblicato il 31 gennaio 2025". "Più personale significa più cure, meno attese, più sicurezza, più dignità per chi lavora e per

chi si cura", conclude Rivetti.

Sanità, **Assomed Piemonte**: 'Nessun aumento della spesa per il personale sanitario'

LINK: <https://www.torinoggi.it/2025/04/05/leggi-notizia/argomenti/sanita-5/articolo/sanita-assomed-piemonte-nessun-aumento-della-spesa-per-il-pers...>



Sanità, **Assomed Piemonte**: 'Nessun aumento della spesa per il personale sanitario' Il sindacato: "Chiediamo che venga applicato l'incremento del 10% previsto" 'Nessun aumento della spesa per il personale sanitario. Chiediamo che venga applicato l'incremento del 10% previsto' così in una nota stampa il sindacato **Assomed Piemonte**. 'Con la DGR 33-538 del 16 dicembre 2024, la Regione **Piemonte** ha deciso di confermare per il 2025 gli stessi tetti di spesa per il personale già fissati per il 2024. Una scelta prudenziale - così viene definita - in attesa del riparto definitivo del Fondo Sanitario Regionale. Tuttavia, la normativa nazionale - in particolare l'art. 5 del D.L. 73/2024 - prevede, a decorrere dal 2024, l'incremento della spesa per il personale del 10% dell'aumento del Fondo Sanitario Regionale rispetto all'anno precedente, con possibilità

di un ulteriore incremento fino al 5%. Un atto concreto per rafforzare gli organici del sistema sanitario pubblico. Peccato che la Regione abbia scelto di non applicare un obbligo di legge, giustificandosi con motivazioni 'prudenziali'. 'Stanziando per il 2025 la stessa cifra del 2024, si garantisce solo il turnover - ovvero la sostituzione di chi va in pensione o cambia lavoro - ma non si mettono a bilancio nuove assunzioni. Eppure, in molti ospedali mancano **medici**, infermieri, tecnici. E in molte specialità si lavora da anni sotto organico. E' vero che le re-internalizzazioni possono trasformarsi in nuove assunzioni, ma non sono sufficienti. E non devono diventare un alibi per non utilizzare le risorse che la legge mette a disposizione proprio per assumere. La carenza di personale è la causa più rilevante di tutti i problemi della Sanità: delle attese per una gastroscopia, dei malati abbandonati dei SERT, degli

adolescenti senza supporto psichiatrico, degli anziani in barella in Pronto Soccorso. E' responsabile delle liste d'attesa, delle aggressioni, dei licenziamenti spontanei dei **medici**, del privato che avanza. Della rinuncia alle cure. Questa DGR pare quasi dimostrare che non si ha a cuore il SSN. Come **ANAAO Piemonte** chiediamo alla Regione di esercitare fino in fondo i margini concessi dalla legge, applicando l'incremento del 10% e attivandosi per ottenere il +5%. Non è solo una questione di numeri: è una scelta politica, una presa di posizione su dove si vuole investire. La DGR è di dicembre, a dicembre leggiamo che l'aumento non viene fatto in attesa della definizione del 10% dell'incremento, che però a questo punto si dovrebbe ben conoscere: il riparto indistinto 2024 è stato pubblicato il 31 gennaio 2025. Più personale significa più cure, meno attese, più sicurezza, più dignità per chi lavora e per

chi si cura.' comunicato
stampa

'La Regione non assume nonostante i fondi previsti dalla legge', la denuncia dei **medici dirigenti**

LINK: https://www.lastampa.it/torino/2025/04/06/news/sanita_piemonte_blocco_assunzioni_medici-15090773/



'La Regione non assume nonostante i fondi previsti dalla legge', la denuncia dei **medici dirigenti** Secondo **Anaao**-Assomed Palazzo Lascaris non ha previsto l'aumento del 10% delle spesa previsto dalla normativa. «Lasciando il tetto invariato sarà garantito solo il turnover» Alessandro Mondo 06 Aprile 2025 alle 10:02 2 minuti di lettura **Anaao-Assomed Piemonte** chiede alla Regione di applicare l'aumento del 10% previsto dalla legge per la spesa sanitaria. La giunta ha però confermato i tetti del 2024 anche per il 2025, giustificandosi con cautela in attesa dei dati del Fondo sanitario. Secondo il sindacato, questa decisione copre solo il turnover e impedisce nuove assunzioni, aggravando la cronica carenza di personale. Un problema che influisce su tutto: liste d'attesa, aggressioni, fughe dei **medici** e rinuncia alle cure. Il fondo 2024 è già noto da gennaio, ma la

Regione non ha ancora aggiornato la programmazione. Una scelta politica, secondo **Anaao**. Richiesta di applicazione dell'incremento del 10% Nessun aumento della spesa per il personale sanitario, chiediamo che venga applicato l'incremento del 10 per cento previsto Alla porta dell'assessorato alla Sanità è un continuo bussare: dalle cliniche private ai sindacati. Nel secondo caso, l'ultimo sollecito in ordine di tempo arriva da uno dei sindacati **medici, Anaao-Assomed Piemonte**, che pone un tema molto concreto. Conferma dei tetti di spesa 2024 anche per il 2025 Con la delibera di giunta del 16 dicembre 2024 la Regione ha deciso di confermare per il 2025 gli stessi tetti di spesa per il personale già fissati per il 2024: una scelta 'prudenziale', così è stata definita, in attesa del riparto definitivo del Fondo sanitario regionale. «Tuttavia, la normativa

nazionale prevede, a decorrere dal 2024, l'incremento della spesa per il personale del 10% dell'aumento del Fondo rispetto all'anno precedente, con possibilità di un ulteriore incremento fino al 5% - spiega **Chiara Rivetti**, segretaria regionale del sindacato: un atto concreto per rafforzare gli organici della Sanità pubblica. Peccato che la Regione abbia scelto di non applicare un obbligo di legge, giustificandosi, per l'appunto, con motivazioni 'prudenziali». Turnover garantito, nuove assunzioni no In base ai calcoli di **Anaao**, stanziando per il 2025 la stessa cifra del 2024 si garantisce solo il turnover, ovvero la sostituzione di chi va in pensione o cambia lavoro, ma non si mettono a bilancio nuove assunzioni. 'Eppure in molti ospedali mancano **medici**, infermieri, tecnici. E in molte specialità si lavora da anni sottorganico. Vero che le re-internalizzazioni (nдр:

ovvero i servizi riportati in house, cioè negli ospedali) possono trasformarsi in nuove assunzioni, ma non sono sufficienti. E non devono diventare un alibi per non utilizzare le risorse che la legge mette a disposizione proprio per assumere'. Personale insufficiente e disservizi in sanità La carenza di personale è la causa più rilevante di tutti i problemi della Sanità: delle attese per una gastroscopia, dei malati abbandonati dei Sert, degli adolescenti senza supporto psichiatrico, degli anziani in barella in pronto soccorso. «E' responsabile delle liste d'attesa, delle aggressioni, dei licenziamenti spontanei dei **medici**, del privato che avanza - aggiunge Rivetti -. Della rinuncia alle cure, anche. Come **Anaao** chiediamo alla Regione di esercitare fino in fondo i margini concessi dalla legge, applicando l'incremento del 10% e attivandosi per ottenere il +5%. Non è solo una questione di numeri: è una scelta politica, una presa di posizione su dove si vuole investire». Delibera prudenziale e dati ormai disponibili Da ultimo, la delibera in questione è stata approvata a dicembre: «L'aumento non è stato previsto, in via prudenziale, in attesa della definizione del 10%

dell'incremento, che però a questo punto si dovrebbero ben conoscere. Il riparto indistinto 2024, infatti, è stato pubblicato il 31 gennaio 2025». Siamo ad aprile. Argomenti sanità regione **piemonte** proteste Leggi i commenti I commenti dei lettori Acquista da 0.7EUR/sett Video

Sanità, **Assomed Piemonte**: 'Nessun aumento della spesa per il personale sanitario'

LINK: <https://www.ossolanews.it/2025/04/06/leggi-notizia/argomenti/sanita-14/articolo/sanita-assomed-piemonte-nessun-aumento-della-spesa-per-il-pe...>



Sanità, **Assomed Piemonte**: 'Nessun aumento della spesa per il personale sanitario' Il sindacato: "Chiediamo che venga applicato l'incremento del 10% previsto" 'Nessun aumento della spesa per il personale sanitario. Chiediamo che venga applicato l'incremento del 10% previsto' così in una nota stampa il sindacato **Assomed Piemonte**. 'Con la DGR 33-538 del 16 dicembre 2024, la Regione **Piemonte** ha deciso di confermare per il 2025 gli stessi tetti di spesa per il personale già fissati per il 2024. Una scelta prudenziale - così viene definita - in attesa del riparto definitivo del Fondo Sanitario Regionale. Tuttavia, la normativa nazionale - in particolare l'art. 5 del D.L. 73/2024 - prevede, a decorrere dal 2024, l'incremento della spesa per il personale del 10% dell'aumento del Fondo Sanitario Regionale rispetto all'anno precedente, con possibilità

di un ulteriore incremento fino al 5%. Un atto concreto per rafforzare gli organici del sistema sanitario pubblico. Peccato che la Regione abbia scelto di non applicare un obbligo di legge, giustificandosi con motivazioni 'prudenziali'. 'Stanziando per il 2025 la stessa cifra del 2024, si garantisce solo il turnover - ovvero la sostituzione di chi va in pensione o cambia lavoro - ma non si mettono a bilancio nuove assunzioni. Eppure, in molti ospedali mancano **medici**, infermieri, tecnici. E in molte specialità si lavora da anni sotto organico. E' vero che le re-internalizzazioni possono trasformarsi in nuove assunzioni, ma non sono sufficienti. E non devono diventare un alibi per non utilizzare le risorse che la legge mette a disposizione proprio per assumere. La carenza di personale è la causa più rilevante di tutti i problemi della Sanità: delle attese per una gastroscopia, dei malati abbandonati dei SERT, degli

adolescenti senza supporto psichiatrico, degli anziani in barella in Pronto Soccorso. E' responsabile delle liste d'attesa, delle aggressioni, dei licenziamenti spontanei dei **medici**, del privato che avanza. Della rinuncia alle cure. Questa DGR pare quasi dimostrare che non si ha a cuore il SSN. Come **ANAAO Piemonte** chiediamo alla Regione di esercitare fino in fondo i margini concessi dalla legge, applicando l'incremento del 10% e attivandosi per ottenere il +5%. Non è solo una questione di numeri: è una scelta politica, una presa di posizione su dove si vuole investire. La DGR è di dicembre, a dicembre leggiamo che l'aumento non viene fatto in attesa della definizione del 10% dell'incremento, che però a questo punto si dovrebbe ben conoscere: il riparto indistinto 2024 è stato pubblicato il 31 gennaio 2025. Più personale significa più cure, meno attese, più sicurezza, più dignità per chi lavora e per

chi si cura.'

Sanità, **Assomed Piemonte**: 'Nessun aumento della spesa per il personale sanitario'

LINK: <https://www.newsnovara.it/2025/04/06/leggi-notizia/argomenti/sanita-10/articolo/sanita-assomed-piemonte-nessun-aumento-della-spesa-per-il-pe...>



Sanità, **Assomed Piemonte**: 'Nessun aumento della spesa per il personale sanitario' Il sindacato: "Chiediamo che venga applicato l'incremento del 10% previsto" 'Nessun aumento della spesa per il personale sanitario. Chiediamo che venga applicato l'incremento del 10% previsto' così in una nota stampa il sindacato **Assomed Piemonte**. 'Con la DGR 33-538 del 16 dicembre 2024, la Regione **Piemonte** ha deciso di confermare per il 2025 gli stessi tetti di spesa per il personale già fissati per il 2024. Una scelta prudentiale - così viene definita - in attesa del riparto definitivo del Fondo Sanitario Regionale. Tuttavia, la normativa nazionale - in particolare l'art. 5 del D.L. 73/2024 - prevede, a decorrere dal 2024, l'incremento della spesa per il personale del 10% dell'aumento del Fondo Sanitario Regionale rispetto all'anno precedente, con possibilità

di un ulteriore incremento fino al 5%. Un atto concreto per rafforzare gli organici del sistema sanitario pubblico. Peccato che la Regione abbia scelto di non applicare un obbligo di legge, giustificandosi con motivazioni 'prudenziali'. 'Stanziando per il 2025 la stessa cifra del 2024, si garantisce solo il turnover - ovvero la sostituzione di chi va in pensione o cambia lavoro - ma non si mettono a bilancio nuove assunzioni. Eppure, in molti ospedali mancano **medici**, infermieri, tecnici. E in molte specialità si lavora da anni sotto organico. E' vero che le re-internalizzazioni possono trasformarsi in nuove assunzioni, ma non sono sufficienti. E non devono diventare un alibi per non utilizzare le risorse che la legge mette a disposizione proprio per assumere. La carenza di personale è la causa più rilevante di tutti i problemi della Sanità: delle attese per una gastroscopia, dei malati abbandonati dei SERT, degli

adolescenti senza supporto psichiatrico, degli anziani in barella in Pronto Soccorso. E' responsabile delle liste d'attesa, delle aggressioni, dei licenziamenti spontanei dei **medici**, del privato che avanza. Della rinuncia alle cure. Questa DGR pare quasi dimostrare che non si ha a cuore il SSN. Come **ANAAO Piemonte** chiediamo alla Regione di esercitare fino in fondo i margini concessi dalla legge, applicando l'incremento del 10% e attivandosi per ottenere il +5%. Non è solo una questione di numeri: è una scelta politica, una presa di posizione su dove si vuole investire. La DGR è di dicembre, a dicembre leggiamo che l'aumento non viene fatto in attesa della definizione del 10% dell'incremento, che però a questo punto si dovrebbe ben conoscere: il riparto indistinto 2024 è stato pubblicato il 31 gennaio 2025. Più personale significa più cure, meno attese, più sicurezza, più dignità per chi lavora e per

chi si cura.' comunicato
stampa

Sanità, **Assomed Piemonte**: 'Nessun aumento della spesa per il personale sanitario'

LINK: <https://www.vconews.it/2025/04/06/leggi-notizia/argomenti/sanita-15/articolo/sanita-assomed-piemonte-nessun-aumento-della-spesa-per-il-perso...>



Sanità, **Assomed Piemonte**: 'Nessun aumento della spesa per il personale sanitario' Il sindacato: "Chiediamo che venga applicato l'incremento del 10% previsto" 'Nessun aumento della spesa per il personale sanitario. Chiediamo che venga applicato l'incremento del 10% previsto' così in una nota stampa il sindacato **Assomed Piemonte**. 'Con la DGR 33-538 del 16 dicembre 2024, la Regione **Piemonte** ha deciso di confermare per il 2025 gli stessi tetti di spesa per il personale già fissati per il 2024. Una scelta prudenziale - così viene definita - in attesa del riparto definitivo del Fondo Sanitario Regionale. Tuttavia, la normativa nazionale - in particolare l'art. 5 del D.L. 73/2024 - prevede, a decorrere dal 2024, l'incremento della spesa per il personale del 10% dell'aumento del Fondo Sanitario Regionale rispetto all'anno precedente, con possibilità

di un ulteriore incremento fino al 5%. Un atto concreto per rafforzare gli organici del sistema sanitario pubblico. Peccato che la Regione abbia scelto di non applicare un obbligo di legge, giustificandosi con motivazioni 'prudenziali'. 'Stanziando per il 2025 la stessa cifra del 2024, si garantisce solo il turnover - ovvero la sostituzione di chi va in pensione o cambia lavoro - ma non si mettono a bilancio nuove assunzioni. Eppure, in molti ospedali mancano **medici**, infermieri, tecnici. E in molte specialità si lavora da anni sotto organico. E' vero che le re-internalizzazioni possono trasformarsi in nuove assunzioni, ma non sono sufficienti. E non devono diventare un alibi per non utilizzare le risorse che la legge mette a disposizione proprio per assumere. La carenza di personale è la causa più rilevante di tutti i problemi della Sanità: delle attese per una gastroscopia, dei malati abbandonati dei SERT, degli

adolescenti senza supporto psichiatrico, degli anziani in barella in Pronto Soccorso. E' responsabile delle liste d'attesa, delle aggressioni, dei licenziamenti spontanei dei **medici**, del privato che avanza. Della rinuncia alle cure. Questa DGR pare quasi dimostrare che non si ha a cuore il SSN. Come **ANAAO Piemonte** chiediamo alla Regione di esercitare fino in fondo i margini concessi dalla legge, applicando l'incremento del 10% e attivandosi per ottenere il +5%. Non è solo una questione di numeri: è una scelta politica, una presa di posizione su dove si vuole investire. La DGR è di dicembre, a dicembre leggiamo che l'aumento non viene fatto in attesa della definizione del 10% dell'incremento, che però a questo punto si dovrebbe ben conoscere: il riparto indistinto 2024 è stato pubblicato il 31 gennaio 2025. Più personale significa più cure, meno attese, più sicurezza, più dignità per chi lavora e per

chi si cura.' comunicato
stampa

La Regione lascia invariata la spesa per il personale sanitario: "Ma mancano **medici**, infermieri e tecnici"

LINK: <https://www.cuneodice.it/attualita/cuneo-e-valli/la-regione-lascia-invariata-la-spesa-per-il-personale-sanitario-ma-mancano-medici-infermier...>

La Regione lascia invariata la spesa per il personale sanitario: "Ma mancano **medici**, infermieri e tecnici" La denuncia di **Chiara Rivetti**, segretaria regionale del sindacato **Anaao Assomed**: "Questa decisione pare quasi dimostrare che non si ha a cuore il sistema sanitario nazionale" Riceviamo e pubblichiamo. Con la DGR 33-538 del 16 dicembre 2024, la Regione **Piemonte** ha deciso di confermare per il 2025 gli stessi tetti di spesa per il personale già fissati per il 2024. Una scelta prudenziale - così viene definita - in attesa del riparto definitivo del Fondo **S a n i t a r i o Regionale**. Tuttavia, la normativa nazionale - in particolare l'art. 5 del D.L. 73/2024 - prevede, a decorrere dal 2024, l'incremento della spesa per il personale del 10% dell'aumento del Fondo Sanitario Regionale rispetto all'anno precedente, con possibilità di un ulteriore incremento fino al 5%. Un atto concreto per rafforzare gli organici del sistema sanitario pubblico. Peccato che la Regione abbia scelto di non applicare un obbligo di legge, giustificandosi con motivazioni "prudenziali".

Stanziando per il 2025 la stessa cifra del 2024, si garantisce solo il turnover - ovvero la sostituzione di chi va in pensione o cambia lavoro - ma non si mettono a bilancio nuove assunzioni. Eppure, in molti ospedali mancano **medici**, infermieri, tecnici. E in molte specialità si lavora da anni sotto organico. È vero che le re-internalizzazioni possono trasformarsi in nuove assunzioni, ma non sono sufficienti. E non devono diventare un alibi per non utilizzare le risorse che la legge mette a disposizione proprio per assumere. La carenza di personale è la causa più rilevante di tutti i problemi della Sanità: delle attese per una gastroscopia, dei malati abbandonati dei SERT, degli adolescenti senza supporto psichiatrico, degli anziani in barella in Pronto Soccorso. È responsabile delle liste d'attesa, delle aggressioni, dei licenziamenti spontanei dei **medici**, del privato che avanza. Della rinuncia alle cure. Questa DGR pare quasi dimostrare che non si ha a cuore il SSN. Come **ANAAO Piemonte** chiediamo alla Regione di esercitare fino in fondo i margini concessi dalla legge,

applicando l'incremento del 10% e attivandosi per ottenere il +5%. Non è solo una questione di numeri: è una scelta politica, una presa di posizione su dove si vuole investire. La DGR è di Dicembre, a Dicembre leggiamo che l'aumento non viene fatto in attesa della definizione del 10% dell'incremento, che però a questo punto si dovrebbe ben conoscere: il riparto indistinto 2024 è stato pubblicato il 31 gennaio 2025. Più personale significa più cure, meno attese, più sicurezza, più dignità per chi lavora e per chi si cura. Dr.ssa **Chiara Rivetti** Segretaria Regionale **Anaao Assomed Piemonte**
Redazione CUNEO
Condividi ascolta la notizia